

Audizione 7^a Commissione Senato **su emergenza epidemiologica Covid-19 nei settori beni e attività culturali**

Mercoledì 1° luglio 2020

Feniarco, la federazione italiana dei cori, è un soggetto culturale che opera dal 1984 su tutto il territorio nazionale mettendo in rete il mondo corale italiano, tramite le **21 Associazioni Regionali Corali**, con oltre **2.800 cori associati e 120 mila cantori**.

La Federazione si propone di **valorizzare, incrementare, promuovere e diffondere** la musica corale nel campo culturale, artistico, didattico e sociale con una particolare attenzione al mondo dei bambini, adolescenti e giovani, ma senza trascurare le altre fasce d'età e le situazioni marginali.

Le molteplici attività e le iniziative programmate da Feniarco si sviluppano con una costante **capacità innovativa** e una collaudata **esperienza e professionalità** garantendo risultati che continuano a crescere sia in termini di partecipazione che di valenza.

Cantare in coro è **un'esperienza straordinaria** che, oltre all'aspetto artistico, persegue altri importanti obiettivi:

- valorizzazione e divulgazione del patrimonio musicale italiano;
- tutela e salvaguardia delle tradizioni del canto popolare e di quello di tradizione orale;
- formazione della persona;
- inclusione sociale e multiculturalità;
- sviluppo delle nuove generazioni e dialogo tra generazioni;
- lavoro di gruppo, rispetto reciproco e autodisciplina;
- progettualità e imprenditorialità;
- educazione del pubblico;
- lifelong learning.

Feniarco mantiene costanti e consolidati rapporti con enti, fondazioni, istituzioni musicali di vario ordine e grado finalizzando i risultati in termini di efficacia ed efficienza. In ambito nazionale, promuove, organizza e coordina le proprie iniziative in stretta sinergia con le associazioni territoriali rappresentandone le istanze presso le sedi opportune. Propone e gestisce **corsi, seminari, concorsi, convegni, concerti, grandi eventi, festival, edizioni musicali, progetti di ricerca, nuove composizioni** e altre importanti iniziative culturali e sociali. Le attività formative e divulgative messe in campo si svolgono ai vari livelli rivolgendosi a **coristi, direttori, compositori, manager** e ad altre figure del panorama musicale.

Feniarco è associata, tra gli altri, a **European Choral Association - Europa Cantat** e a IFCM (**International Federation for Choral Music**), rispettivamente la federazione europea e mondiale dei cori.

Importante è l'attenzione dedicata ai progetti digitali e di comunicazione con una piattaforma nazionale costituita da oltre 20 siti internet e un'efficiente rete di social network.

Feniarco, **da quasi 40 anni fa cantare l'Italia in coro**, conservando, diffondendo e incrementando un patrimonio culturale immenso.



L'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro Paese e il mondo intero **ha messo in grave difficoltà lo spettacolo dal vivo e l'essenza stessa della coralità** che, grazie a Feniarco, offre 25 mila appuntamenti all'anno. Non poter far prove, dover cancellare migliaia di concerti, corsi, eventi ed altre attività già organizzate e per molte delle quali sono stati dedicati mesi o anni di lavoro, ha determinato un **disorientamento generalizzato** e una tangibile preoccupazione da parte nostra e delle decine di migliaia di cori e cantori che rappresentiamo.

I cori, le bande e la cultura in senso ampio hanno cercato di sostenere il Paese reinventandosi completamente e raggiungendo le case degli italiani tramite le nuove possibilità offerte dalla tecnologia. Ma è ora necessario e **fondamentale mantenere in vita il settore** che, pur essendo rappresentato da moltissimi amatori e volontari, è improntato a criteri di certificata qualità e si affida anche a delle figure professionali spesso non inquadrati nelle misure di sostentamento del reddito adottate dai recenti provvedimenti legislativi.

Le criticità legate al distanziamento e alle misure stringenti per lo spettacolo, necessarie per ragioni di sicurezza sanitaria, sono per loro stessa natura **contrarie a quel concetto di "coralità"** che spesso viene utilizzato anche in contesti non prettamente musicali.

Siamo pertanto a manifestare alcune richieste nei confronti del Mibact, ente per eccellenza nella valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale italiano:

1. Esprimendo piena soddisfazione e ringraziando sentitamente per il DM 24 giugno 2020 extra Fus che mira a sostenere il settore cori e bande per il triennio 2020-2022, siamo a chiedere di procedere in tempi brevi con **l'assegnazione delle sovvenzioni 2019, sempre con riferimento all'extra Fus**, che ancora stiamo aspettando, e di procedere con solerzia alla valutazione dei **progetti 2020**, i cui termini di presentazione scadono a fine luglio, auspicando che vengano tenuti in considerazione gli sforzi legati al mantenimento in vita delle federazioni nazionali oggi qui rappresentate e del **prioritario ruolo di guida** che rivestono;
2. Auspichiamo che **l'Art Bonus venga esteso a tutti i soggetti dello Spettacolo dal Vivo**, ivi compresi coloro che rientrano nel ramo "promozione", di cui facciamo parte, e che costituiscono il cuore pulsante di quell'area di intervento dedicata al ricambio generazionale, alla coesione e inclusione sociale, al perfezionamento professionale e alla formazione del pubblico. Un modo efficace per trovare risorse anche in ambito privato;
3. Chiediamo un intervento per favorire un **aggiornamento dell'accordo SIAE** finalizzato alla proposizione di tariffe ridotte per il 2020-2021 con l'intento di rilanciare lo spettacolo dal vivo grazie alla programmazione di numerosi concerti su tutto il territorio italiano;
4. Invitiamo a prevedere una **forma di aiuto al reddito** anche per i soggetti che lavorano nel mondo corale con contratti ai sensi dell'art. 67 TUIR che finora non sono stati considerati;
5. In ultima analisi si richiede l'approvazione di una **specifica legge** (il cui iter era già stato avviato qualche anno fa) con risorse adeguate e tali da consentirci **una programmazione pluriennale** finalizzata a rilanciare l'intero settore che rappresentiamo e che, ad oggi, vede ridottissime risorse sul FUS e una non sempre adeguata e tempestiva risposta sull'extra FUS. Una soluzione organica e definitiva che valorizzi il numero di persone coinvolte, la qualità e quantità delle proposte messe in campo, il ruolo prioritario che assume quella cultura di base che è elemento fondamentale per la crescita del nostro Paese. Un **progetto quinquennale**, dunque, di grande sviluppo del sistema corale italiano in accordo con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e con la concretezza che ci contraddistingue.

Il presidente

Ettore Galyani

